



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. _____ del ____ maggio 2021

ESAMI DI STATO 2020 / 2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5A / AFM SERALE

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

**Amministrazione finanza
e marketing**

Docente Coordinatore di classe

PROF.SSA Lucrezia Avitto

Dirigente Scolastico

PROF. Francesco Lovascio

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente |
|--------------------|-------------------------------|
| Inglese | <i>SIMONE VALERIA</i> |
| Italiano e Storia | <i>AVITTO LUCREZIA</i> |
| Economia Aziendale | <i>CENTRONE LEONARDO</i> |
| Spagnolo | <i>BARTOLI MARIA CRISTINA</i> |
| Diritto pubblico | <i>PAGONE MARGHERITA</i> |
| Economia Politica | <i>PAGONE MARGHERITA</i> |
| Matematica | <i>PISCINELLI DOMENICO</i> |

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Lucrezia Avitto



Il Dirigente

Prof. Francesco Lovascio



INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Vision e Mission
- 1.2. Finalità dell'istituto
- 1.3. Obiettivi generali del curriculum

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici e risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
- 2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.3. Competenze in uscita

3. EDUCAZIONE CIVICA

- 3.1. Pecup Educazione Civica
- 3.2. Traguardi Di Competenza
- 3.3. Risultati Di Apprendimento

4. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

- 4.1. Caratteristiche e obiettivi specifici del percorso
- 4.2. Quadro orario

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 5.1. Profilo della classe
- 5.2. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

- 6.1. Definizione della metodologia didattica
- 6.2. Strumenti utilizzati
- 6.3. Spazi
- 6.4. Tipologia della verifica
- 6.5. Attività di recupero
- 6.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti

6.7. Valutazione dei risultati di apprendimento

6.8. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato: Simulazione del colloquio

7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO

7.1. Modalità di svolgimento del colloquio

7.2. Articolazione del colloquio

7.3. Argomenti di Economia Aziendale

7.4. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento d'italiano

7.5. Nuclei tematici trasversali

7.6. Valorizzazione del patrimonio culturale

8. U.D.A. DISCIPLINARI

- ITALIANO
- STORIA
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA
- INGLESE
- SPAGNOLO
- MATEMATICA

9. ALLEGATI

- Griglia osservazione del processo di apprendimento
- Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione del colloquio orale

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

| | |
|----------|---|
| 1 | Verbali dei Consigli di Classe; |
| 2 | Elenco dei candidati; |
| 3 | Pagelle degli alunni; |
| 4 | Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari; |
| 5 | Attestati e certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno |
| 6 | Curriculum dello Studente |
| 7 | Traccia dell'elaborato della disciplina caratterizzante: ECONOMIA AZIENDALE |

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

14.4. VISION E MISSION

VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i

nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;

- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico – affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;

- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l’integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l’orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell’igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell’ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell’adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell’ambito di un percorso predefinito;

- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e RIM.

I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti – **attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali**, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **collocare** le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-

- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- **utilizzare** modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
 - **riconoscere**, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
 - **padroneggiare** il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
 - **collocare** il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
 - **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - **utilizzare**, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
 - **cogliere l'importanza** dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - **saper interpretare** il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
 - **analizzare criticamente** il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
 - **essere consapevole** del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

14.4. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

PECUP Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- **analizzare** la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- **riconoscere** la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- **riconoscere** l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- **analizzare**, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- **orientarsi** nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e

controllo di gestione;

- **utilizzare** gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- **distinguere e valutare** i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- **elaborare, interpretare e rappresentare** efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- **analizzare** i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

14.4. COMPETENZE IN USCITA MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

14.4. TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- saper analizzare la realtà ed elaborare codici di lettura utili a spiegare comportamenti individuali e collettivi e a sviluppare competenze di cittadinanza;

- comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza nel tempo, il suo sviluppo e articolarsi in varie forme.
- saper utilizzare metodi e categorie fornite dalle varie discipline e riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

14.4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**, di cui al paragrafo 7.5. del presente documento.

4. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

4.1. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani e adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi.

Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il **DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE)**, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

4.2. QUADRO ORARIO

| Discipline | Ore settimanali |
|---------------------------|------------------------|
| Italiano | 3 |
| Storia | 2 |
| Economia Aziendale | 6 |
| Diritto | 2 |
| Economia Politica | 2 |
| Inglese | 2 |
| Spagnolo | 2 |
| Matematica | 3 |

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1. PROFILO DELLA CLASSE

| Provenienza | Numero |
|--|---------------|
| Alunni provenienti dal secondo biennio AFM | 17 |

| | |
|--|-----------|
| Alunni ripetenti | |
| Alunni provenienti da altri indirizzi/istituti | 3 |
| Totale | 20 |

La classe VA Serale è costituita da 20 alunni, di cui 8 maschi e 12 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono già lavoratori, altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi – tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, pertanto non si presenta omogeneo; doveroso tuttavia precisare che alcuni studenti si sono impegnati in modo costante, hanno conseguito risultati discreti o più che buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

L'introduzione della didattica digitale integrata, determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che l'Istituzione Scolastica ripensasse gli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso un **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020. Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe ha

assicurato alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios. Ciò ha permesso di non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti e attuare il principio costituzionale del diritto all'istruzione, sia pur declinando in modalità telematica gli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Tutti i docenti del Consiglio di classe, infatti, hanno messo in atto modalità di didattica a distanza, utilizzando lo strumento più idoneo in base alla disciplina e nel pieno rispetto del principio di libertà dell'insegnamento, quali videolezioni con Google meet, condivisione di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali come classroom e l'impiego del registro elettronico, per quanto attiene la comunicazione agli studenti delle attività formative; i docenti inoltre rilevano che, una larga fascia di studenti ha superato le difficoltà relative alla sospensione delle attività didattiche in presenza, risalenti allo scorso anno scolastico, rispondendo positivamente alla modalità di erogazione dell'attività educativa a distanza. Permangono le criticità di alcuni alunni che si sottraggono alle necessarie attività didattiche svolte in modo sincrono, in diverse discipline, adducendo motivazioni di carattere tecnico/organizzative (come l'assenza di una rete adeguata o la mancanza nell'abitazione di una zona riservata e silenziosa), e lavorative. A questa fascia si aggiunge un piccolo gruppo di alunni che non è stato possibile scrutinare già nel primo quadrimestre per via del l'elevato numero di assenze sia in presenza che a distanza.

Si precisa che gli alunni sono stati informati on-line sul proprio percorso educativo e didattico in modo costante e puntuale al fine di non rimanere esclusi dal dialogo educativo.

5.2. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

| | Sì | No |
|----------------------------|-----------|-----------|
| Lingua e lettere italiane | x | |
| Storia | x | |
| Lingua straniera: Inglese | | x |
| Matematica | x | |
| Economia Aziendale | x | |
| Diritto | x | |
| Economia Politica | x | |
| Lingua straniera: Spagnolo | | x |

6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE IN PRESENZA E IN D.D.I.

L'introduzione della didattica digitale integrata , determinata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, ha comportato una rimodulazione degli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione attraverso il già citato **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

Il Piano è stato adottato ai sensi e per gli effetti del D.M. 26 giugno 2020, n. 39 e in conformità alle

“Linee guida per la Didattica Digitale Integrata” (D.M. 07 agosto 2020 n. 89).

Per il corso serale, durante la DDI, le lezioni si sono svolte in modo da assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento attraverso videolezioni di spiegazione e verifiche su Google meet. La didattica ha tenuto conto del contesto socio-culturale degli studenti ed ha privilegiato la modalità sincrona, pur assicurando la fruizione in differita degli argomenti, al fine di un generale livello di inclusività. Le attività asincrone infatti hanno garantito la possibilità di rivedere il materiale didattico, condiviso su Google Classroom, nei casi di difficoltà di connessione, ma anche di consentire la consultazione di materiale di approfondimento o riepilogativo come mappe concettuali e la condivisione di link per la visione di video didattici o suggerimenti per effettuare ricerche in rete, test, esercitazioni.

Si precisa che gli alunni sono stati informati on-line sul proprio percorso educativo e didattico in modo costante e puntuale al fine di non rimanere esclusi dal dialogo educativo.

6.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate, anche durante l'emergenza sanitaria, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

6.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze. Per quanto riguarda la D.D.I., ai testi già in possesso degli allievi in forma cartacea, si aggiungono materiali digitali come file di documenti, video su youtube, rai storia, scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

I suddetti materiali di studio, sono stati messi a disposizione degli allievi attraverso piattaforme digitali appartenenti a G-Suite for Education e Re Axios.

Per quanto attiene la comunicazione agli studenti delle attività formative, delle modalità di accesso a Google classroom e Google meet, gli studenti sono stati portati a conoscenza attraverso la comunicazione dei codici di accesso sul registro elettronico.

14.4. SPAZI

Aula scolastica, auditorium, biblioteca.

Durante la attività di D.D.I., i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona su Google Meet, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi sulla piattaforma Google Classroom.

14.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- INTERROGAZIONI
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI

- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

6.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Si precisa che tali attività sono state svolte anche a distanza, sebbene con maggiori difficoltà e conseguentemente, con minore efficacia, per motivazioni di carattere tecnico/organizzativo, come l'assenza da parte degli studenti di una rete adeguata, o la mancanza nell'abitazione di una zona riservata e silenziosa, proprio per gli allievi che più necessitavano di tali interventi.

| Disciplina | Obiettivi | Attività (*) | Metodi | Strumenti | Verifiche |
|--------------------|---|--------------|---|------------------------------------|------------------|
| Diritto | Consolidamento contenuti | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Materiale proposto dall'insegnante | Orali Scritte |
| Economia politica | Consolidamento contenuti | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Materiale proposto dall'insegnante | Orali Scritte |
| Economia Aziendale | Consolidamento contenuti | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| Inglese/spagnolo | Recupero carenze linguistiche | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Materiale proposto dall'insegnante | Orali Scritte |
| Italiano | Recupero e consolidamento delle conoscenze | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Tracce proposte dall'insegnante | Scritte Orali |
| Matematica | Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Esercizi di revisione | Orali Scritte |
| Storia | Recupero e consolidamento delle conoscenze | A/B/ | Studio individuale. Gruppi assistiti | Tracce proposte dall'insegnante | Orali Scritte |

dove (*):

- A)** Intervento singolo
- B)** Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

6.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;

- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

6.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dal Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html> .

6.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 05/05/2021 alle ore 16:00, mediante il collegamento on line attraverso la piattaforma G-Suite Classroom della classe VA AFM SERALE, si è svolta la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti, non solo a chi ha affrontato il colloquio, ma anche a coloro che hanno ascoltato, di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione erano presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Lucrezia Avitto, che ha altresì condiviso il codice di collegamento Meet, per consentirne la partecipazione.

L'articolazione della simulazione del colloquio ha seguito quella prevista dall'O.M. n.53 del 03/03/2021 per l'Esame di Stato. La durata della simulazione del colloquio è stata di 55 minuti.

7. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO ORALE

14.4. MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ARTT. 17-18 E 20 DELL' O.M. n.53 DEL 03/03/2021

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente,

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;

c) di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di “Educazione civica”, per come enucleate all’interno dei nodi tematici interdisciplinari.

7.2. ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

14) Discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate all’allegato C/2 dell’O.M. 53 del 3/3/21. Per l’indirizzo A.F.M. la disciplina è ECONOMIA AZIENDALE.

Il Consiglio di classe, in data 11/03/21, ha deliberato che venisse assegnato, su indicazione del docente della disciplina caratterizzante, uno stesso argomento che si prestasse ad uno svolgimento fortemente personalizzato e che il docente di riferimento per tutti gli studenti della classe fosse quello di economia aziendale, facente parte della Sottocommissione d’esame.

TRACCIA DELL’ELABORATO: RIELABORAZIONE DEL BILANCIO CON DATI MANCANTI OPPORTUNAMENTE SCELTI DAL CANDIDATO. L’elaborato prevede anche lo svolgimento di almeno due dei quattro quesiti proposti, di carattere teorico.

Ai sensi dell’O.M. su citata, il giorno 29 aprile 2021, il docente di riferimento ha inviato l’argomento dell’elaborato a ciascun alunno, utilizzando la sua mail istituzionale, agli indirizzi di PEO istituzionali dei singoli 21edicat, inoltrandolo contestualmente anche alla PEO 21edicate di Istituto.

Entro il giorno 31 maggio 2021 I 21edicate21 restituiranno l’elaborato svolto all’indirizzo istituzionale del docente di riferimento e in copia anche alla PEO 21edicate d’Istituto. I file dovranno essere inviati solo ed esclusivamente in formato PDF.

Nell’eventualità che il candidato non abbia provveduto alla trasmissione dell’elaborato, la discussione si svolgerà comunque in relazione all’argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d’esame.

L’argomento assegnato è indicato al paragrafo 7.3 del presente documento.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d’esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 7.4. del presente documento;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Sottocommissione, all’inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 7.5;

d) esposizione da parte del candidato del suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, come specificato nel successivo paragrafo 7.6.;

7.3. ARGOMENTO DELL’ELABORATO DI ECONOMIA AZIENDALE

Agli studenti sono stati assegnati gli stessi argomenti che si prestano, tuttavia, ad uno svolgimento

fortemente personalizzato, come deliberato dal Consiglio di classe dell'11/03/21, su indicazione del docente della disciplina caratterizzante, che viene individuato anche come docente di riferimento di tutti gli studenti della classe (ECONOMIA AZIENDALE per l'indirizzo A.F.M. – allegato C/2 dell'O.M. 53 del 3/3/21).

ARGOMENTI:

- Prima parte:

presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico di un'impresa industriale con dati opportunamente scelti dal candidato sulla base di indici di redditività e finanziari prestabiliti;

- Seconda parte:

Scelta di due tra i quattro quesiti proposti riguardanti: gli indici di bilancio più significativi, i vantaggi del bilancio socio-ambientale, l'elaborazione di un foglio paga, calcoli e scritture di Contabilità Generale.

7.4. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE

| AUTORI | TESTI |
|-----------------------------|---|
| 1)Fedor Dostoevskij | <i>“Delitto e castigo”</i> - La confessione di Raskolnikov (parte V, cap. IV) |
| 2)Joseph Conrad | <i>“Cuore di tenebra”</i> – Il fosco girone di un inferno (cap. I) |
| 3)Giovanni Verga | - <i>“Rosso Malpelo”</i> - <i>“I Malavoglia”</i> – Ntoni vuol cambiar vita (cap. XI) |
| 4)Charles Baudelaire | <i>“I fiori del male”</i> – <i>L'albatro</i> |
| 5)Gabriele D'Annunzio | <i>“Il piacere”</i> - Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro I, cap. II) <i>“Notturmo”</i> – Visita al corpo di Giuseppe Miraglia |
| 6)Filippo Tommaso Marinetti | <i>“Manifesto del Futurismo”</i> <i>“Manifesto tecnico della letteratura futurista”</i> <i>“Zang tumb tuuum”</i> –[A] 80 km all'ora –[B] Turco pallone frenato |
| 7)Giovanni Pascoli | <i>“Myrica”</i> – <i>Lavandare</i> – <i>Novembre</i> – <i>Temporale</i> |
| 8)Carlo Michelstaedter | <i>“La persuasione e la retorica”</i> – La critica dell'educazione |
| 9)Luigi Pirandello | <i>“L'umorismo”</i> - La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (parte II, cap.II) <i>“Il fu Mattia Pascal”</i> – Mattia Pascal-Adriano Meis si aggira per Milano: le |

| | |
|---|--|
| | macchine e la natura in gabbia (cap. IX) - Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII) |
| 10)Italo Svevo | <i>“La coscienza di Zeno”</i> – Il fumo -la vita è una malattia |
| 11)Giuseppe Ungaretti | <i>“L’allegria”</i> – Veglia – Fratelli – Sono una creatura – San Martino del Carso |
| 12)Eugenio Montale | <i>“Ossi di seppia”</i> – Spesso il male di vivere ho incontrato |
| 13)Elio Vittorini | <i>“Conversazione in Sicilia”</i> – Il “mondo offeso” (cap. XXXV) |
| 14)Italo Calvino | <i>“Il sentiero dei nidi di ragno”</i> - Fiaba e storia (cap. IV e VI) |
| Manuali di riferimento: | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PARAVIA ▪ MANUALE DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PALUMBO | |

7.5. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|-------------------------|--|
| Denominazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA' 6. LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO |
| Prodotti | Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati, in maniera trasversale. |
| | Asse dei linguaggi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro |

| | |
|---|---|
| <p>Competenze disciplinari comuni per assi</p> | <p>corretta fruizione e valorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali. |
| <p>Competenze professionali</p> | <p>COMPETENZE PROFESSIONALI - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; • redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; • gestire adempimenti di natura fiscale; • collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; • svolgere attività di marketing; |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; • utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. |
| <p><i>Competenze chiave di cittadinanza</i></p> | <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, artistici, storici, giuridici ed economici. <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. - Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti professionali <p>COMPETENZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e produrre testi multimediali - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme e modalità di informazione e formazione anche in relazione al lavoro/progetto da svolgere e ai tempi a disposizione <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper tradurre le idee in azione. Saper pianificare il progetto per raggiungere gli obiettivi, trovare soluzioni creative e assumersi la responsabilità degli esiti <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario locale, nazionale ed europeo. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. – - Saper utilizzare la cultura personale e il senso di identità e appartenenza per cogliere le diversità delle espressioni culturali. - Potenziare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale della città. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale. <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. - Utilizzare modelli matematici di pensiero e presentazione. - Spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche. <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire da cittadini responsabili. - Partecipare pienamente alla vita civica e sociale. - Conseguire un interesse comune o pubblico impegnandosi efficacemente con gli altri. |

**Competenze
di
Educazione
civica**

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
- saper analizzare la realtà ed elaborare codici di lettura utili a spiegare comportamenti individuali e collettivi e a sviluppare competenze di cittadinanza;
- comprendere l'evoluzione del concetto di cittadinanza nel tempo, il suo sviluppo e articolarsi in varie forme.
- saper utilizzare metodi e categorie fornite dalle varie discipline e riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

| <i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> | <i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i> |
|--|--|
| <p>costituenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale • Saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico • Saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà. • Saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro. • Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico • Essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. | <ul style="list-style-type: none"> • conoscere alcune fonti normative europee • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni. |

UDA TRASVERSALI INDIRIZZO AFM

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
|-----------------------------|---|--|-------------------------------|
| ITALIANO | IL POSITIVISMO IL REALISMO FËDORMICHAJLO VIČ DOSTOEVSKIJ JOSEPH CONRAD GIOVANNI VERGA | <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. 3) Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| STORIA | LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI | <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti. 6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco. | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| INGLESE | <ul style="list-style-type: none"> • A JOB INTERVIEW • TYPES OF BUSINESS ORGANIZATION | <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| DIRITTO | IL LAVORO E LE LIBERTA' SINDACALI NELLA COSTITUZIONE | Esaminare gli articoli della Carta Costituzionale relativi al principio lavorista | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| ECONOMIA POLITICA | PREVIDENZA E ASSISTENZA ISTITUTI | Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico | PRIMO QUAD RIMES |

| | | | |
|-----------------------|---|---|-------------------------------|
| | PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE | | TRE |
| ECONOMIA AZIENDALE | LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. • Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. • Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| MATEMATICA | IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ | Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| SPAGNOLO | LAS EMPRESAS | Saper distinguere e classificare i diversi tipi di aziende e la loro organizzazione interna | PRIMO QUAD RIMES TRE |

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
|-------------------------|--|---|-------------------------------|
| ITALIANO | DECADENTISMO CHARLES BAUDELAIRE GABRIELE D'ANNUNZIO E IL SUPERUOMO GIOVANNI PASCOLI CARLO MICHELSTAEDTER FUTURISMO | <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| STORIA | IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE | <ol style="list-style-type: none"> 1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista. | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| INGLESE | INTERNATIONAL TRADE | Conoscere le dinamiche del mercato internazionale e le tipologie dei sistemi economici | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| DIRITTO | IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI | 1) Saper individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche | PRIMO QUAD |

| | | | |
|--------------------|--|---|----------------------|
| | CON PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. | nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del Paese. 2)Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali 3)Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti 4)Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo 5)Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell'organizzazione dello Stato. | RIMES TRE |
| ECONOMIA POLITICA | CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E FINANZA FUNZIONALE- IL DEBITO PUBBLICO | Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| ECONOMIA AZIENDALE | STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZION E AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. • Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| MATEMATICA | IL PROBLEMA DELLE SCORTE | Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico | PRIMO QUAD RIMES TRE |
| SPAGNOLO | LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN DE LOS PRODUCTOS | Saper distinguere e individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato | PRIMO QUAD RIMES TRE |

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
|----------------------|------------------------------|---|--------------------------------|
| ITALIANO | LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO | 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |

| | | | |
|-----------------------|---|--|---|
| | | <p>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</p> <p>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p> | |
| STORIA | FASCISMO NAZISMO | <p>1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</p> <p>2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</p> | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |
| INGLESE | GLOBALIZATION | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione. • Utilizzare il linguaggio settoriale. • Fare una presentazione orale su un argomento | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |
| DIRITTO | LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: L'UNIONE EUROPEA | <p>1) Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne</p> <p>2) Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea</p> | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |
| ECONOMIA POLITICA | BILANCIO DELLO STATO E VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO | <p>1) Saper Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati</p> <p>2) Saper cogliere l'importanza della sospensione dei vincoli al bilancio durante la crisi economica dovuta alla pandemia</p> | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |
| ECONOMIA AZIENDALE | COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO- AMBIENTALE | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. • Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |
| MATEMATICA | PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO | Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici | PRIMO /SECO NDO QUAD RIMES TRE |

| | | | |
|--|---|---|-----------------------------|
| | | | TRE |
| SPAGNOLO | EL MARKETING | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto. • Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento all'uso della rete. | PRIMO /SECONDO QUADRIMESTRE |
| 4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA | | | |
| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
| ITALIANO | GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE | <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. | SECONDO QUADRIMESTRE |
| STORIA | LA SECONDA GUERRA MONDIALE | <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale 2) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella Seconda Guerra Mondiale | SECONDO QUADRIMESTRE |
| INGLESE | THE EUROPEAN UNION BREXIT | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nozioni riguardanti l'Unione Europea e Brexit. • Riassumere le informazioni principali | SECONDO QUADRIMESTRE |
| DIRITTO | LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LA CITTADINANZA. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO, ASILO POLITICO ED ESTRADIZIONE. PRINCIPI COSTITUZIONALI DELLA | <ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano 2) Distinguere tra Stato-nazione-cittadinanza-popolo-popolazione 3) consapevolezza dei diritti dello straniero come diritti naturali. 4) comprendere l'importanza dell'indipendenza della magistratura a garanzia del diritto di difesa | SECONDO QUADRIMESTRE |

| | | | |
|--------------------|--|---|----------------------|
| | MAGISTRATURA | | |
| ECONOMIA POLITICA | ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE. EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE | 1)Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. 2)Saper valutare in che misura l'introduzione delle imposte è in grado di influenzare i comportamenti economici | SECONDO QUADRIMESTRE |
| ECONOMIA AZIENDALE | LE IMPOSTE | Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale e l'imposizione fiscale | SECONDO QUADRIMESTRE |
| MATEMATICA | PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO | utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | SECONDO QUADRIMESTRE |
| SPAGNOLO | LAS COSTUMBRES DE LOS ESPAÑOLES | Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. | SECONDO QUADRIMESTRE |

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | TEMPI |
|----------------------|--|---|----------------------|
| ITALIANO | NEOREALISMO ELIO VITTORINI ITALO CALVINO | 1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione. | SECONDO QUADRIMESTRE |
| STORIA | LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA | 1) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 2) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo | SECONDO QUADRIMESTRE |

| | | | |
|--------------------|--|--|-------------------------|
| INGLESE | E-COMMERCE | Conoscere nozioni fondamentali riguardanti Il commercio on-line. Produrre una esposizione orale sull'argomento | SECONDO QUADRIMESTRE |
| DIRITTO | EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LE LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE | 1) Saper individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione 2) Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti | SECONDO QUADRIMESTRE |
| ECONOMIA POLITICA | IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO. | 1) Saper analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali 2) Saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità | SECONDO QUADRIMESTRE |
| ECONOMIA AZIENDALE | CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI | <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati | SECONDO QUADRIMESTRE |
| MATEMATICA | PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE | Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi | SECONDO QUADRIMESTRE |
| SPAGNOLO | EL ESTADO ESPAÑOL Y BREVE HISTORIA DE ESPAÑA | Saper individuare le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla vita politica, economica e sociale della Spagna. | SECONDO QUADRIMESTRE |

EDUCAZIONE CIVICA**UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO
TRASVERSALE****6) LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**

| DISCIPLINE COINVOLTE | CONTENUTI | COMPETENZE ATTIVATE | ORE |
|-----------------------------|---|---|------------|
| ITALIANO/STORIA | “ROSSO MALPELO” - VERGA LA CONQUISTA DEI DIRITTI IN ITALIA: DALLA PRIMA ALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE | Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata | 8 |
| INGLESE | IL CURRICULUM VITAE EUROPASS | Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. | 3 |
| DIRITTO/EC.POLITICA | IL T.U. SULLA SICUREZZA SUL LAVORO LO SMART WORKING | Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro. | 10 |
| ECONOMIA AZIENDALE | LE VOCI DELLA BUSTA PAGA L'INDENNITA' DI RISCHIO | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati • Utilizzare tecniche e procedure di calcolo • Argomentare | 5 |
| MATEMATICA | LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI STATISTICI | Riconoscere il valore strumentale della matematica per la rilevazione dei dati statistici | 4 |
| SPAGNOLO | CV EUROPASS IN SPAGNOLO | padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). | 3 |

7.6. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, dell'O.M. n.53 del 03/03/2021

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente “Life long learning”, il percorso degli studenti ha avuto i seguenti obiettivi:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- valorizzare le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti;
- favorire un progetto di vita e/o di lavoro.

8. U.D.A. DISCIPLINARI

ITALIANO

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Avitto Lucrezia |
| Classe | V A Serale |
| Materia | Italiano |

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare la lingua italiana
- ✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- ✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- ✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari
- ✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici
- ✓ Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità
- ✓ Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

ABILITA'

- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- ✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- ✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- ✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- ✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico

CONOSCENZE

- ✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato
- ✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati
- ✓ strutture fondamentali della lingua italiana

| UDA 1 | |
|--|--|
| Denominazione | FOTOGRAFARE LA REALTA' |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> Ⓜ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque Ⓜ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. Ⓜ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie. |
| Abilità | Conoscenze |
| LEGGERE: Individuare temi e messaggi; | Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo |
| Ricavare informazioni in maniera personale e critica; | Fëdor Michajlovič Dostoevskij |
| Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; | Joseph Conrad |
| SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; | Giovanni Verga |
| Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni | |
| PRODURRE: analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale | |
| UDA 2 | |
| Denominazione | IL MALE DI VIVERE |

| | | |
|-------------------|---|--|
| Competenze | 5) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale 6) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario 7) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto 8) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | LEGGERE: Individuare temi e messaggi; | Charles Baudelaire e il Simbolismo |
| | Ricavare informazioni in maniera personale e critica | Il Decadentismo e l'Estetismo Gabriele D'Annunzio Il Futurismo e Marinetti Giovanni Pascoli Carlo Michelstaedter |
| | Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; | Luigi Pirandello |
| | Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni | Italo Svevo |
| | SCRIVERE: Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni PRODURRE: analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale. | L' Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Il Neorealismo Elio Vittorini Italo Calvino |

VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

TESTI DI RIFERIMENTO

IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol.II e vol. III CASA EDITRICE PARAVIA
 MANUALE DELLA LETTERATURA vol. II e vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

Bitonto, 15 maggio 2021





Il Docente
Lucrezia Avitto

STORIA

| | |
|----------------|-----------------|
| Docente | Lucrezia Avitto |
| Classe | V A Serale |
| Materia | Storia |

| |
|--|
| COMPETENZE |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il lessico specifico ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio |
| ABILITA' |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno ✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto |
| CONOSCENZE |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina |

| | |
|---|---|
| UDA 1 | |
| Denominazione | La società di massa e le contraddizioni di fine secolo |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo ✚ Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale ✚ Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo ✚ Saper individuare gli elementi che creano la società dei consumatori e la società di massa ✚ Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari ✚ Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici ✚ Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti ✚ Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco |
| Abilità | Conoscenze |
| Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico. | Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare. |

| | |
|---|--|
| Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze | Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese. |
| Analizzare criticamente le fonti storiografiche | Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana. |
| Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici | Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo. |
| Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale | Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. |
| Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici | Conoscere come cambiano i trasporti |
| Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale. | Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati. |
| | Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari. |
| | Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum). |
| | Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo. |
| | Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo. |
| | Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti. |
| | Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva. |
| | Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti. |
| UDA 2 | |
| Denominazione | L'Europa senza pace e la grande frattura |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">  Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale  Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista  Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.  Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico. | Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale. |
| Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze | Conoscere l'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca. |

| | |
|--|--|
| Analizzare criticamente le fonti storiografiche | Conoscere il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare, il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l'Italia a intervenire nel conflitto. |
| Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici | |
| Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale. | Conoscere le cause dell'intervento statunitense e gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi). |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici. | Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l'applicazione delle nuove tecnologie. |
| | Conoscere le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra (contenuti minimi). e le loro rivendicazioni. |
| | Conoscere i termini dittatura, regime, totalitarismo, propaganda. |
| | Conoscere le vicende dell' "Impresa di Fiume" e del "biennio rosso". |
| | Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo in politica interna ed esterna. Delitto Matteotti e fascistizzazione dello stato (contenuti minimi). |
| | Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula. |
| | Conoscere le cause della crisi del '29 e il New Deal. |
| | Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori e le vicende politiche della Repubblica di Weimer. |
| | Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi (contenuti minimi). |
| | Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale. Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto. |
| | Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, resistenza. Conoscere gli eventi che portarono alla fine della seconda guerra mondiale. L'Italia e la nascita della Repubblica. |

VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Nuovo le basi della storia vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente
Lucrezia Avitto

ECONOMIA AZIENDALE

| | |
|----------------|---------------------------|
| Docente | CENTRONE LEONARDO |
| Classe | V^ A SERALE |
| Materia | ECONOMIA AZIENDALE |

COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici economici, finanziario-patrimoniali. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. . Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Calcolare la remunerazione del personale dipendente, redigere i documenti connessi, individuare ed analizzare le operazioni contabili dal punto di vista finanziario ed economico.

CONOSCENZE

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRES ed IRAP. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES ed IRAP. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan.

Le risorse umane in azienda, il mercato del lavoro, il reclutamento del personale, il rapporto di lavoro subordinato, l'amministrazione del

| <u>UDA 1</u> | |
|--|---|
| Denominazione | Le imprese industriali: il bilancio |
| Competenze | Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale. <p>Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, delle immobilizzazioni, dei debiti e dei crediti, dei ratei e risconti</p> | <ul style="list-style-type: none"> Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali. Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale <p>I principi contabili internazionali I principi di redazione del Bilancio. I prospetti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Tabelle contenute nella Nota Integrativa.</p> |
| <u>UDA 2</u> | |
| Denominazione | Le imprese industriali: l'analisi di bilancio |
| Competenze | Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p> | <ul style="list-style-type: none"> Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità Norme e procedure per la redazione dei bilanci |
| <u>UDA 3</u> | |
| Denominazione | La tassazione del reddito d'impresa |
| Competenze | Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale |
| Abilità | Conoscenze |

| | | |
|--|---|--|
| Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze. | <ul style="list-style-type: none"> • Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi • Le imposte sul reddito d'impresa | |
| <u>UDA 4</u> | | |
| Denominazione | La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione | |
| Competenze | Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione | |
| Abilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche. • Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti. • Calcolare gli scostamenti | Conoscenze | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • La metodologia del calcolo dei costi. Dal Costo Primo al Costo Economico -Tecnico. Calcolo delle configurazioni di costo e del risultato economico. • Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale. • Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting • Business plan Politiche di mercato e piani di marketing aziendali | |
| <u>UDA 5</u> | | |
| Denominazione | Il lavoro e la gestione delle risorse umane | |
| Competenze | Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali. | |
| Abilità | | |
| °Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti. °Individuare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. | Conoscenze | |
| | °Caratteristiche del mercato del lavoro. °Struttura e contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro. ° Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale. | |

VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare è possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo esiguo che non è riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione a causa di problemi di lavoro e familiari che ne hanno impedito l'impegno nello studio a casa;

- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione accettabili, grazie ad una partecipazione responsabile in classe, nonostante un modesto impegno nel lavoro domestico;
- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerose sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

In ultimo occorre aggiungere che la programmazione didattica ha subito un generale rallentamento a causa del Covid-19 e del passaggio alla Didattica a Distanza, svolta intraprendendo una varietà di iniziative: utilizzo di piattaforme proprie per la didattica a distanza, lezioni in diretta video, trasmissione di compiti ed esercitazioni, tutte attività che non sempre hanno funzionato al meglio delle loro possibilità, sia da parte dei docenti e sia dei discenti.

Bitonto, 15 maggio 2021

**Il Docente
Prof. Leonardo Centrone**

DIRITTO

| | |
|----------------|--------------------------|
| Docente | PAGONE MARGHERITA |
| Classe | V A |
| Materia | DIRITTO |

COMPETENZE

GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA.

ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

UDA

| UDA 1 | |
|---|---|
| Denominazione | LO STATO |
| Competenze | SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI |
| Abilità | Conoscenze |
| SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO | LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO |
| UDA 2 | |
| Denominazione | STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA |
| Competenze | SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE |
| Abilità | Conoscenze |
| SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE | CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE PRINCIPI FONDAMENTALI |
| UDA 3 | |
| Denominazione | ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO |
| Competenze | COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA |
| Abilità | Conoscenze |
| SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE . | COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI |
| UDA 4 | |
| Denominazione | IL GOVERNO |
| Competenze | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO |
| Abilità | Conoscenze |
| SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO | GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI |

| | |
|---|---|
| SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO | FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI CRISI DI GOVERNO |
| UDA 5 | |
| <i>Denominazione</i> | IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA |
| <i>Competenze</i> | COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R. |
| <i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i> | |
| SAPER INDIVIDUARE IL RUOLO DEL PRESIDENTE | ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO |
| | ATTRIBUZIONI |
| | RESPONSABILITA' |

| | |
|--|--|
| UDA 6 | |
| <i>Denominazione</i> | LA MAGISTRATURA |
| <i>Competenze</i> | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA |
| <i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i> | |
| SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' E DELLA DIFESA DEL CITTADINO | FUNZIONE GIUDIZIARIA PRINCIPI COSTITUZIONALI |
| UDA 7 | |
| <i>Denominazione</i> | L'UNIONE EUROPEA |
| <i>Competenze</i> | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA |
| <i>Abilità</i> <i>Conoscenze</i> | |
| SAPER DISTINGUERE LE FONTI DEL DIRITTO EUROPEE | L'UNIONE EUROPEA CRITERI DI COPENAGHEN |

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

LA VALUTAZIONE È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

D.I.D.

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA,

TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

STRUMENTI E METODI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI. IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

D.I.D.

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ' A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE A SECONDA DELL'ARGOMENTO AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI. PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATO LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO STATI LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM E REGISTRO ELETTRONICO.

DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.I.D. ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATO LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

TESTI DI RIFERIMENTO

TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -

- DISPENSE

- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2021

La Docente
Margherita Pagone

ECONOMIA POLITICA

| | |
|----------------|--------------------------|
| Docente | PAGONE MARGHERITA |
| Classe | V A |
| Materia | ECONOMIA PUBBLICA |

COMPETENZE

- SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;
- RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;

ABILITA'

ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO-ECONOMICO APPROPRIATO

CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO.

UDA

| UDA 1 | |
|---|---|
| <i>Denominazione</i> | RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA |
| <i>Competenze</i> | COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE SUL SISTEMA ECONOMICO | LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA FINANZA FUNZIONALE |
| UDA 2 | |
| <i>Denominazione</i> | LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA |
| <i>Competenze</i> | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI | LA SPESA PUBBLICA ASSISTENZA E PREVIDENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI |
| UDA 3 | |
| <i>Denominazione</i> | LA POLITICA DELL'ENTRATA |

| | | |
|--|---|---|
| Competenze | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITA' COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITA' FISCALE | |
| | Abilità | Conoscenze |
| SAPER DISTINGUERE LA DIFEERENZA TRA I TRIBUTI | | DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE |
| | | PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO |
| | | LE IMPOSTE |
| | | EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE |
| | Abilità | Conoscenze |
| SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE | | EVASIONE FISCALE |
| | | ELUSIONE |

| | |
|---|---|
| UDA 4 | |
| Denominazione | IL BILANCIO DELLO STATO |
| Competenze | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO |
| | Abilità |
| SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO | FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO |
| | BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE |
| | LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA' |
| | ART. 81 COSTITUZIONE |

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

LA VALUTAZIONE È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

D.I.D.

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA, TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

STRUMENTI E METODI

STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI. IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO. PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATA LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

D.I.D.

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE A SECONDA DELL'ARGOMENTO E D AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM E REGISTRO ELETTRONICO.

DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.I.D. ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI. PER LE VIDEOLEZIONI E' STATO UTILIZZATA LO STRUMENTO GOOGLE MEET.

TESTI DI RIFERIMENTO

TESTI DI RIFERIMENTO

– COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -

- DISPENSE

- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2021

La Docente
Margherita Pagone

INGLESE

| | |
|----------------|----------------|
| Docente | SIMONE VALERIA |
| Classe | 5 A AFM SERALE |
| Materia | INGLESE |

| COMPETENZE |
|---|
| <p>Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).</p> <p>Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.</p> |
| ABILITA' |
| <ol style="list-style-type: none"> 1) Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti. 2) Saper discutere tematiche del mondo del business 3) Saper usare il dizionario bilingue. |
| CONOSCENZE |
| <ul style="list-style-type: none"> - Items linguistici e grammaticali di livello A2 – B1 del QCER - Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio. - Topics inerenti l'indirizzo di studio |

UDA

| <u>UDA 1</u> | |
|----------------------|---|
| <i>Denominazione</i> | MARKETING |
| <i>Competenze</i> | <p>Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |

| | |
|--|---|
| Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing | Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing. |
| Potenziamento del lessico commerciale | Sistemi economici Differenza tra commerce e trade I settori di produzione Mercati emergenti e mercati maturi Regolamentazione del commercio internazionale e-commerce |
| <u>UDA 2</u> | |
| Denominazione | INTERNATIONAL BUSINESS |
| Competenze | Confrontare culture e civiltà dei diversi Paesi. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni |
| Abilità Conoscenze | |
| Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione | - Globalization: for and against - Multinationals - English for business - Brexit |
| Potenziamento delle abilità orali e scritte | Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione |
| Esprimere opinioni personali e confronti tra diversi Paesi | Comparazioni tra diverse culture e diversi Paesi Lessico relativo alla globalizzazione |

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

STRUMENTI

Dispense e materiali vari condivisi su classroom
Risorse multimediali
Video lezioni
Testo di riferimento: Business expert, edizioni Pearson

METODI

Le strategie didattiche utilizzate hanno tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno ripreso la scuola dopo un abbandono di qualche anno. Per agevolare l'apprendimento della lingua inglese sono state presentate attività di lettura ad alta voce, , comprensione del testo, questionari; una riflessione sull'aspetto grammaticale della lingue è stata, allo stesso tempo, indispensabile. Si è usata il più possibile in classe la lingua inglese come mezzo di comunicazione. Inoltre si è promosso un tipo di lavoro orientato al cooperative learning e al tutoraggio fra pari, in modo da motivare gli studenti che avevano già conoscenze adeguate ad affrontare il programma e di coinvolgere attivamente gli studenti che hanno incontrato difficoltà, per i quali è stato necessario un intenso recupero in itinere delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.

Metodologia adottata:

- 4) spiegazione frontale
- 5) conversazione su esperienze e vissuti personali
- 6) brainstorming e scoperta guidata
- 7) ricerche individuali e di gruppo
- 8) mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- 9) esame di materiali e documentazioni

Bitonto, 15 maggio 2021

**Il Docente
Valeria Simone**

SPAGNOLO

| | |
|----------------|---------------------------|
| Docente | BARTOLI MARIA CRISTINA |
| Classe | VA AFMS |
| Materia | Lingua e civiltà spagnole |

COMPETENZE

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- Saper comprendere i punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari che si incontrano a scuola, nel tempo libero, incluse brevi narrazioni;
- Saper comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici;
- Saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate;
- Saper comprendere semplici informazioni tecniche, come le istruzioni operative per uso quotidiano;

- Saper comprendere i punti principali di materiale registrato su argomenti familiari se esposto lentamente e in modo chiaro;
- Saper comprendere la maggior parte delle informazioni contenute in materiali trasmessi o registrati su argomenti di interesse personale esposti in linguaggio standard;
- Saper capire nella loro globalità messaggi radiofonici o televisivi, anche lunghi, purché riferiti ad ambiti noti (sport, attualità, musica ecc.);
- Saper capire i punti principali di annunci lunghi fatti in stazione, all'aeroporto, in aereo, nei grandi magazzini;
- * Saper comprendere nei dettagli i testi di cui nei punti precedenti;

Lo svolgimento del programma previsto per il 5^o anno ha come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento della competenza linguistica e comunicativa. Il programma prevede il recupero e il completamento della grammatica attraverso argomenti inerenti la civiltà del mondo ispanico avviati nel biennio. La trasmissione dei contenuti si realizzerà anche tramite l'analisi contrastiva delle due lingue sia sul piano linguistico - livello morfologico, sintattico e lessicale- che culturale. Gli studenti consolideranno la capacità di comprendere argomenti relativi alla vita quotidiana, espressi a normale velocità di conversazione. I testi per la lettura concerneranno argomenti concreti di carattere generale, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura della Spagna e dei Paesi di lingua spagnola) e specifici delle attività turistiche, anche come occasione di confronto con la realtà italiana.

ABILITÀ

- potenziamento delle abilità degli anni precedenti;
- comprendere e produrre (riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, ecc.) in maniera adeguata testi di vario genere soprattutto dell'ambito di specializzazione
- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale
- utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;
- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato

Vocabolario:

- utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

CONOSCENZE

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
- strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico; fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali delle lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

| UDA 1 – IL LAVORO | |
|--|---|
| Denominazione | Las empresas |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello di competenza A1/A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER); • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Saper produrre testi semplici su aspetti tipici del settore imprenditoriale |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Investigar y profundizar los aspectos fundamentales de la empresa y su organización. | <ul style="list-style-type: none"> • El organigrama de la empresa; • Los elementos fundamentales de la empresa; • La organización de la empresa; • Los departamentos de la empresa. |

| UDA 2 – LA CRISI | |
|--|--|
| Denominazione | <u>Los canales de distribuci</u> |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. | <ul style="list-style-type: none"> • El marketing mix; • “Productos y precios; • Promoción; • Canales de distribución. |

| | |
|--|--|
| <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano; • produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; • produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato | |
|--|--|

| UDA 3– LA COMUNICAZIONE | |
|--|---|
| <i>Denominazione</i> | la comunicación en el comercio |
| <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto; • individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare messaggi scritti e orali nelle diverse varianti linguistiche; • Saper riconoscere le peculiarità del linguaggio di settore. | <ul style="list-style-type: none"> • El marketing y sus fases; • El comercio por Internet; • La publicidad y su lenguaje. |

| UDA 4 – EVASIONE E FUGA | |
|-------------------------|---|
| <i>Denominazione</i> | <p>las costumbres de los españoles</p> <p>La relación entre hombre y contexto</p> |
| <i>Competenze</i> | saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti le tradizioni locali, nazionali e internazionali | aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori, |
|---|--|

| UDA 5 – LA LIBERTÁ | |
|--|---|
| Denominazione | El Estado español y breve historia de España |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'ordinamento politico del paese e le caratteristiche fondamentali della monarchia parlamentare spagnola. |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna. | <ul style="list-style-type: none"> El Estado español; |

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove a risposta sintetica aperta e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- X Verifiche scritte e orali
- X Costanza nella frequenza
- X Impegno regolare
- X Partecipazione attiva
- X Interesse particolare per la disciplina
- X Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- X Approfondimento autonomo

METODI E STRUMENTI

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione video;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte,

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- pc;
- siti internet, Youtube;
- libro di testo;
- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;

TESTO DI RIFERIMENTO

¡TRATO HECHO! el español en el mundo de los negocios , Laura Pierozzi, Zanichelli

Bari, 15 maggio 2021

La docente

Prof.ssa BARTOLI MARIA CRISTINA

MATEMATICA

| | |
|----------------|---------------------|
| Docente | PISCINELLI DOMENICO |
| Classe | V A SERALE |
| Materia | MATEMATICA |

COMPETENZE

Le funzioni lineari le funzioni quadratiche e il concetto di dominio come chiave di volta per poter affrontare e risolvere i Problemi di scelta nelle loro diverse sfaccettature attraverso l'ausilio della Ricerca Operativa visto come strumento razionale utile a poter affrontare problemi economici , militari, logistici, di traffico terrestre, marittimo , ed aereo.

| |
|--|
| ABILITA' |
| Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per condizioni di certezza incertezza per condizioni di tempo, per numero di variabili. Saper esporre sulla ricerca operativa come strumento razionale capace di poter affrontare studiare analizzare un qualsiasi problema di scelta diverso nelle sue fattispecie al fine di poterlo risolvere. |
| CONOSCENZE |
| Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico, scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi, affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici, utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le formazioni qualitative e quantitative. |

UDA

| UDA n1 | |
|---|--|
| Denominazione | IL LAVORO: IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA' |
| Competenze | RETTA passante per un punto e per due punti. Rappresentazione grafica di problemi economici risolvibili con il diagramma di Redditività. Discussione delle differenti aree del diagramma con particolare riferimento al Break Event Point. |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche. | Equazioni della retta passante un punto e per due punti. |
| Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. | Concetto di Funzione e dominio. |
| Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni | Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro. |
| Rappresentabili sul piano cartesiano. | Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola. |
| | |
| UDA n2 | |
| Denominazione | LA CRISI: IL problema delle scorte. La comunicazione e il mondo globale: problemi di scelta in condizioni di certezza e continui. |

| | | |
|--|--|-------------------|
| Competenze | I problemi di scelta e ricerca operativa il problema delle scorte. Problemi di scelta in condizioni di certezza caso continuo. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per | Problemi di Scelta | |
| Condizioni di certezza e incertezza, per condizioni di tempo in immediati e in differiti. Saper differenziare i problemi di scelta in base al numero delle variabili prese in considerazione. Saper differenziare i problemi di scelta in base alla natura dell'investimento: investimento. Investimento industriale, investimento immobiliare, investimento finanziario. | RICERCA OPERATIVA | |
| Saper esporre sul concetto di Ricerca Operativa, sulla sua storia, sulle sue fasi, sulla sua natura di strumento | IL PROBLEMA DELLE SCORTE | |
| Razionale capace di poter affrontare un qualsiasi problema di scelta in modo da poter focalizzare impostare un modello matematico capace di rappresentare il problema | I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO. | |
| Ma reale di fare i dovuti adeguamenti tra le due situazioni | | |
| Precedenti e perequare i l modello alla realta etc..... | | |
| UDA N 3 | | |
| Denominazione | Evasione e fuga: Problemi di scelta certi e discreti. Verso la Libertà: Problemi tra più alternative. | |
| Competenze | Problemi di Scelta. Le diverse classificazioni dei Problemi di Scelta. Problemi di scelta risolvibili mediante funzioni lineari e quadratiche. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi | Problemi di scelta | |
| Alla determinazione dell'utile in azienda di natura commerciale industriale agricola etc.. o la determinazione del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni. | Problemi di scelta in condizioni di certezza e discreti. | |
| | Problemi di scelta tra più alternative. | |
| Lineari e quadratiche. | | |
| Raccogliere, sistemare, perequare un insieme di dati. | | |
| Saper trasformare i dati raccolti in funzioni lineari o quadratiche e rappresentarli graficamente discutendone i risultati. | | |

VALUTAZIONE

La valutazione con cadenza quadrimestrale nel primo arco dell'anno sino al 5 marzo è stata articolata attraverso verifiche orali e verifiche scritte, tenendo soprattutto presente la costanza nelle presenze nell'impegno regolare durante il corso delle lezioni. la partecipazione attiva mostrata durante il corso delle lezioni e valutando l'interesse verso la disciplina. Dopo nel periodo della didattica a distanza si è cercato inizialmente di rinforzare i concetti affrontati nel primo periodo, poi attraverso le videolezioni ed esercizi mirati si sono prese in considerazione valutandoli i numerosi elaborati inviati da parte degli studenti su classroom.

STRUMENTI E METODI

I metodi usati durante l'insegnamento della disciplina sono stati la lezione frontale le discussioni condotte in modo razionale capace di sviluppare e rinforzare il loro metodo di studio e ragionamento. Si è ricorso spesso anche al lavoro di gruppo ove alcuni leader potessero fare da tutor ai meno dotati, non sottovalutandone le capacità ma al contrario potenziandole ispirando loro un senso di fiducia verso se stessi e verso gli altri. Durante la didattica a distanza ci si è avvalsi oltre che delle videolezioni anche di comunicazioni singole chiarificatrici dei concetti espressi mediante WHATSAPP e anche il telefono.

TESTI DI RIFERIMENTO

sono estratte fotocopie dai seguenti testi;

La matematica a colori edizione rossa per il quinto anno.

Matematica generale e applicate Igea.

Matematica per l'economia tomo g.

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Docente
Domenico Piscinelli

9. ALLEGATI

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

| | LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2 | LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4 | LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2 | LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1 |
|--|---|---|--|---|
| PARTECIPAZIONE | Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche. | Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare. | Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni. | Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare. |
| AUTONOMIA DI LAVORO | E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo. | E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento. | E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni. | Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e un guida per il completamento del lavoro assegnato. |
| RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI | Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di | Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista | Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di | Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni. | diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri. | negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni. | dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto. |
| RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI | Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato. | Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto. | Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto. | Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto. |
| CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO. | L'elaborato/prodotto o svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale. | Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali. | Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale. | Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali. |
| FASCE DI LIVELLO | P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima | P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona | P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente | P. <5,5 Valutazione insufficiente |

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

| voto | Competenze | Conoscenze | Abilità |
|---------------------------------|--|--|---|
| 2/3 Insufficienza gravissima | Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche. | Non permette la verifica delle conoscenze acquisite. | Non si attiva per rispondere alla consegna |
| 4 Gravemente insufficiente | Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente | Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile. | E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione. |
| 5 Insufficiente/mediocre | Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia. | Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata. | E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard. |
| 6 sufficiente | Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza. | Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso. | E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard. |
| 7 discreto | Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona | Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi | E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne |

| | | | |
|------------------|---|---|--|
| | autonomia e sicurezza. | basilari, si esprime con discreta proprietà. | più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia. |
| 8 buono | Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto. | Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia. | E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. |
| 9 ottimo | Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze. | Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali. | E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative. |
| 10 eccellente | Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte. | Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare. | Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| VOTO | OBIETTIVI | INDICATORI | DESCRIPTORI |
|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------------|--|
| 10 Responsabile e Propositivo | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. |
| | | Uso delle strutture di | Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture |

| | | | |
|---------------------------------|--|---|---|
| | | Istituto | |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. |
| | | Rispetto delle consegne | Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario. |
| 9 Corretto e Responsabile | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Partecipa con interesse alle attività didattiche. |
| | | Rispetto delle consegne | Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale. |
| 8 Corretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. |
| | | Rispetto delle consegne | Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale. |
| 7 Poco corretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. |
| | | Rispetto delle consegne | Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. |
| 6 Non corretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. |

| | | | |
|------------------------------|--|---|---|
| | | Rispetto delle consegne | Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico. |
| 5 Gravemente scorretto | Acquisizione di una coscienza civile | Comportamento | L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica. |
| | | Uso delle strutture di Istituto | Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni. |
| | | Rispetto del Regolamento di Istituto | Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico - educativo | Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche. |
| | | Rispetto delle consegne | Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario. |

**ITES "VITALE GIORDANO"****ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>**GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

| Indicatori | Candidato: | Classe: | Punti | Punteggio |
|---|--|----------------|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | | 1-2 | |
| | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | | 3-5 | |
| | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | | 6-7 | |
| | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | | 8-9 | |
| | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | | 1-2 | |
| | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | | 3-5 | |
| | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | | 6-7 | |
| | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | | 8-9 | |
| | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | | 1-2 | |
| | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | | 3-5 | |
| | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | | 6-7 | |
| | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | | 8-9 | |
| | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | | 1 | |
| | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | | 2 | |
| | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | | 3 | |
| | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | | 4 | |
| | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | | 1 | |
| | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | | 2 | |
| | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | | 3 | |
| | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | | 4 | |
| | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | | 5 | |
| | | | TOT | |

La commissione**La/Il Presidente**

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| Docenti | Disciplina di insegnamento | Firma |
|-------------------------------|-----------------------------------|---|
| AVITTO LUCREZIA | ITALIANO/STORIA |  |
| PISCINELLI DOMENICO | MATEMATICA |  |
| BARTOLI MARIA CRISTINA | SPAGNOLO |  |
| SIMONE VALERIA | INGLESE |  |
| PAGONE MARGHERITA | DIRITTO/ ECONOMIA PUBBLICA |  |
| CENTRONE LEONARDO | ECONOMIA AZIENDALE |  |

Bitonto, 15 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio